



ASSOCIAZIONE AMICI DELLA TERRA ONLUS

Via Ippolito Nievo 62, 00153 Roma
Tel. +39 06 687 53 08 / Fax +39 06 687 13 33

P. IVA: 02141761003 – C.F. 80425370584

www.amicidellaterra.it

amicidellaterra@pec.it – segreteria@amicidellaterra.it

PROMEMORIA PROGETTO EOLICO PHOBOS

L'iter autorizzativo per l'impianto eolico "Phobos", proposto da **RWE Renewables Italia S.r.l.**, ha seguito un complesso percorso amministrativo e giurisdizionale che ha visto contrapposti gli obiettivi nazionali di transizione energetica e le istanze di tutela ambientale locale.

1. Presentazione dell'istanza e avvio del procedimento (2021)

- **5 agosto 2021:** RWE presenta al **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE)** l'istanza di **avvio del procedimento di V.I.A.** per il progetto dell'impianto eolico "Phobos", composto da **7 aerogeneratori da 6 MW ciascuno** nei Comuni di **Castel Giorgio e Orvieto (TR)**, per una potenza complessiva di 42 MW, nonché di una stazione elettrica di oltre 440 MW nel comune di Castel Giorgio.
 - **6 agosto 2021:** RWE presenta contestualmente alla **Regione Umbria** l'istanza per l'**Autorizzazione Unica (AU)** ai sensi del D.Lgs. 387/2003.
-

2. Passaggi nel procedimento amministrativo (2021–2023)

- **10 novembre 2021:** La Regione Umbria contesta l'istruttoria dell'istanza di AU, affermando che il progetto deve essere preventivamente sottoposto a V.I.A. di competenza statale.
- **7 dicembre 2022:** La Commissione tecnica PNRR-PNIEC esprime **parere favorevole con prescrizioni** sul progetto. Tuttavia, la Soprintendenza speciale si esprime **negativamente** nello stesso periodo.
- **27 giugno 2023:** Il **Consiglio dei Ministri** esprime un **giudizio positivo di compatibilità ambientale (V.I.A.)** per il progetto, con prescrizioni da rispettare. **(FASE CRUCIALE)**
- **20 ottobre 2023:** La deliberazione del CdM viene pubblicata sul portale nazionale V.I.A. e comunicata alla Regione Umbria. **(FASE CRUCIALE)**
- **Settembre-dicembre 2023:** vengono presentati nel mese di settembre 2023 una serie di "ricorsi al buio" al TAR del Lazio poi trasferiti al TAR dell'Umbria contro il provvedimento del CdM, in attesa della pubblicazione della delibera del CdM stesso, per il timore che i 60 gg previsti per il ricorso al TAR siano decorsi dal 27/6/2023, data della delibera del CdM. Una volta pubblicata la delibera del CdM, i ricorrenti presentano motivi aggiuntivi nel mese di dicembre 2023.



ASSOCIAZIONE AMICI DELLA TERRA ONLUS

Via Ippolito Nievo 62, 00153 Roma
Tel. +39 06 687 53 08 / Fax +39 06 687 13 33

P. IVA: 02141761003 – C.F. 80425370584

www.amicidellaterra.it

amicidellaterra@pec.it – segreteria@amicidellaterra.it

- **6 agosto 2024:** Il TAR dell'Umbria pubblica le sentenze 589, 590, 591 e 592 con cui respinge i ricorsi suddetti.
- **20 gennaio 2025:** Il TAR dell'Umbria pubblica la sentenza 39 con cui non accoglie l'ultimo dei ricorsi presentati contro la decisione del CdM.

3. Sollecitazioni di RWE e contestazioni regionali (2023-2024)

- **9 novembre 2023:** RWE scrive alla Regione Umbria informandola dell'avvenuto rilascio della VIA e richiama l'art. 7 del D.L. 50/2022 in base al quale le decisioni del CdM confluiscono nel procedimento autorizzatorio unico da completare entro i successivi 60 gg, termine oltre il quale l'autorizzazione si intende rilasciata. **(FASE CRUCIALE)**
- **7 marzo 2024:** RWE chiede alla Regione Umbria che venga data veste espressa all'AU nel frattempo formatasi *per silentium* ai sensi del sopra menzionato art. 7, comma 2, del D.L. 50/2022. **(FASE CRUCIALE)**
- **25 marzo 2024:** La Regione Umbria, in risposta alla richiesta di RWE del 7/3/2024, pur avendo ricevuto la deliberazione favorevole alla V.I.A., afferma che l'istanza di Autorizzazione Unica è «decaduta» e **inefficace** e richiede la presentazione di una **nuova istanza completa**, opponendo di fatto un **impedimento all'iter autorizzativo**. Forte dei pareri negativi tecnici e della pressione dei comitati locali e di numerosi cittadini, la Regione Umbria nega l'**Autorizzazione Unica (AU)** necessaria per la costruzione, sostenendo l'incompatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici regionali e le normative sui territori "non idonei". **(FASE CRUCIALE)**

4. Ricorso di RWE al TAR Umbria (2024–2025)

- **24 maggio 2024:** RWE ricorre al **Tribunale Amministrativo Regionale per l'Umbria (TAR Umbria)**, impugnando la nota della Regione e chiedendo, tra l'altro:
 - l'accertamento della **formazione del silenzio-assenso** sull'istanza di Autorizzazione Unica, in considerazione dell'inerzia regionale oltre i termini di legge;
 - l'annullamento della comunicazione della Regione Umbria del 25/3/2024 che dichiarava decaduta l'istanza.
 - la società sostiene inoltre che il parere favorevole di V.I.A. statale debba prevalere e che le restrizioni regionali non possano bloccare progetti considerati strategici a livello nazionale (PNRR).



ASSOCIAZIONE AMICI DELLA TERRA ONLUS

Via Ippolito Nievo 62, 00153 Roma
Tel. +39 06 687 53 08 / Fax +39 06 687 13 33

P. IVA: 02141761003 – C.F. 80425370584

www.amicidellaterra.it

amicidellaterra@pec.it – segreteria@amicidellaterra.it

- **20 gennaio 2025:** Il **TAR Umbria – Sez. I** (sentenza n. 41/2025) si pronuncia dichiarando **insussistente il silenzio-assenso**, ma tale accertamento rimane implicito nell'accogliere le contestazioni sulla correttezza procedurale riguardante tra l'altro carenza di un requisito essenziale (assenza di studio anemologico in situ non inferiore a 12 mesi).

5. Conferenza dei servizi e ulteriore rifiuto regionale (2025)

- **27 marzo 2025:** La Regione Umbria svolge la prima seduta della Conferenza di servizi relativa all'autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio dell'impianto eolico PHOBOS.
- **Ottobre 2025:** La **Conferenza dei servizi regionale dell'Umbria** si conclude con un **parere negativo** sull'autorizzazione dell'impianto "Phobos", opponendo formalmente lo stop al progetto per ragioni paesaggistiche e territoriali oltre che per aspetti anemometrici; il provvedimento viene rilasciato con Determinazione dirigenziale n. 11536 del 4/11/2025.

6. Ricorso in appello al Consiglio di Stato e decisione del 29 dicembre 2025

- **Fine anno 2024 e inizio 2025:** Appello al Consiglio di Stato da parte dei ricorrenti contro le sentenze del TAR Umbria n. 589, 590, 591 del 2024 e n. 39 del 2025.
- **Appello al Consiglio di Stato:** RWE impugna la decisione del TAR Umbria di cui alla sentenza n. 41/2025 e gli atti regionali negativi sostenendo, in particolare, che:
 - il silenzio-assenso sull'Autorizzazione Unica si fosse formato, ai sensi dell'**art. 7 del D.L. 50/2022**, trascorsi i 60 giorni dalla comunicazione della V.I.A. positiva;
 - la negativa decisione regionale non poteva precludere il rilascio dell'AU, essendo quest'ultima già formatasi per *silentium*.
 - Inoltre ha presentato appello incidentale in ciascuno dei ricorsi delle altre parti.
- **29 dicembre 2025 – Consiglio di Stato, Sez. IV, sentenza n. 10354/2025:**
 - Il CdS **accoglie l'appello di RWE**, affermando che **l'Autorizzazione Unica si è formata per silenzio-assenso** dopo l'esito favorevole della V.I.A., nonostante l'inerzia della Regione Umbria rispetto ai termini previsti dalla legge;
 - Il Collegio chiarisce che la deliberazione del CdM sulla V.I.A. e l'AU formatasi per silenzio-assenso non sono automaticamente collegati in modo vincolante, ma che l'effetto *silentium* sull'AU resta valido se non è impugnato e se la documentazione essenziale è stata presentata.



ASSOCIAZIONE AMICI DELLA TERRA ONLUS

Via Ippolito Nievo 62, 00153 Roma
Tel. +39 06 687 53 08 / Fax +39 06 687 13 33

P. IVA: 02141761003 – C.F. 80425370584

www.amicidellaterra.it

amicidellaterra@pec.it – segreteria@amicidellaterra.it

- **Preminenza dell'interesse energetico:** I giudici stabiliscono che, in presenza di una V.I.A. positiva rilasciata a livello ministeriale per un progetto inserito negli obiettivi del PNIEC (Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima), la Regione non può opporre un diniego basato esclusivamente su criteri di "non idoneità" locale non adeguatamente motivati rispetto alla necessità di decarbonizzazione.
- **Efficacia del provvedimento:** La sentenza stabilisce che il procedimento autorizzativo deve proseguire, confermando la legittimità della procedura semplificata e accelerata prevista per gli impianti eolici di rilevanza nazionale.

7. Ricorso RWE al TAR Umbria contro DD 11536/2025 della Regione Umbria

- **12 dicembre 2025:** RWE ricorre al TAR Umbria per l'annullamento della DD 11536 del 4/11/2025 della Regione Umbria con cui si è concluso negativamente il procedimento relativo all'istanza autorizzazione unica del progetto eolico PHOBOS.
 - **13 gennaio 2026:** Il TAR Umbria ha fissato la data per l'udienza sul ricorso suddetto.
 - **15 gennaio 2026:** il TAR Umbria pubblica un'ordinanza rinviando l'udienza al 27 gennaio 2026.
-